



Santa Maria
della Provvidenza



Il Foglio Informativo

Santa Maria
della Salute



Vita Parrocchiale

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA



Domenica 27 ottobre 2013

Si è tornati all'ora solare

Con il ritorno all'ora solare gli orari delle Messe restano invariati; **cambia solo la Messa feriale pomeridiana che sarà celebrata alle ore 18:00.**

Le Messe prefestive (**il sabato sera**) restano invariate:
Ore 18:00 alla Salute e Ore 18:30 alla Provvidenza

Festa di tutti i Santi

Venerdì 1 novembre 2013 è la festa di tutti i Santi. E' festa di precetto per cui gli orari delle celebrazioni delle Messe è lo stesso della Domenica: prefestive giovedì 31 ore **18:00** Salute e **18:30** Provvidenza, festive Venerdì ore **8:30, 9:00, 10:30, 12:00, 12:30**

Commemorazione dei defunti

Sabato 2 novembre 2013 ricorre il giorno della commemorazione dei defunti. Vi saranno due celebrazioni distinte: Messa alle ore **18:00 alla Salute** e Messa alle ore **18:30 alla Provvidenza**.

Approfondimento

I ministeri "Istituiti" del Lettorato e dell'Accolito (da Domenica scorsa)

Dalla Lettera Apostolica "Ministeria Quaedam" del 1973 di Papa Paolo VI: «Corrisponde inoltre alla realtà stessa e alla mentalità odierna che i menzionati uffici non siano più chiamati ordini minori e che il loro conferimento sia denominato non "ordinazione" ma "istituzione", ed ancora che siano e vengano ritenuti propriamente chierici soltanto coloro che hanno ricevuto il Diaconato. In tal modo risalterà anche meglio la distinzione fra chierici e laici, fra ciò che è proprio e riservato ai chierici e ciò che può essere affidato ai fedeli laici; così apparirà più chiaramente il loro vicendevole rapporto, in quanto il sacerdozio comune dei fedeli e il sacerdozio ministeriale o gerarchico, quantunque differiscano essenzialmente e non solo di grado, sono tuttavia ordinati l'uno all'altro, poiché l'uno e l'altro, ognuno a suo proprio modo, partecipano dell'unico sacerdozio di Cristo. I ministeri Istituiti che devono essere mantenuti in tutta la Chiesa Latina, adattati alle odierne necessità, sono due, quello cioè del **Lettore** e quello dell'**Accolito**».

Appello dalla Caritas Diocesana

Raccolte coperte fratello freddo 2013

Cari Fratelli: Pace e Bene !

Meteorologicamente, si sta avvicinando la stagione fredda . Vi chiediamo, se possibile, di avviare per tempo una raccolta di coperte per i nostri fratelli "senza dimora". Lo scorso anno grazie alla Vs. collaborazione e generosità, siamo riusciti ad alleviare, almeno in parte, le sofferenze di tanti.

Una volta messe insieme le coperte (plaids, piumoni, coperte in pile, matrimoniali e quant'altro), potrete portarle presso il centro di raccolta da noi allestito presso l'Associazione Centro La Tenda - Via Sanità n°95/96, tel. 0815441415 o Antonio Rulli Cellulare 3334627193. Laddove foste impossibilitati a portarle in loco, Vi prego di telefonare a Iacopo Pierno (cell. 3492834980) che verrà a ritirarle dove avrete la bontà di indicargli. Vi ringrazio davvero di cuore, anche a nome dei nostri fratelli senza dimora, per la preziosa collaborazione e vi auguro ogni bene!

Don Enzo Cozzolino (Direttore Caritas diocesana)

Che cosa celebriamo

La Festa di tutti i Santi

La festa di tutti i Santi, il 1 novembre, si diffuse nell'Europa latina nei secoli VIII-IX. Si iniziò a celebrare la festa di tutti i santi anche a Roma, fin dal sec. IX. Già all'epoca di Carlo Magno si ha notizia della celebrazione di una tale ricorrenza.

Papa Gregorio III (731-741) scelse il 1° novembre come data dell'anniversario della consacrazione di una cappella a San Pietro alle reliquie "dei santi apostoli e di tutti i santi, martiri e confessori, e di tutti i giusti resi perfetti che riposano in pace in tutto il mondo".

Il 1° novembre venne decretato festa di precetto da parte del re franco Luigi il Pio nell'835. Il decreto fu emesso "su richiesta di papa Gregorio IV e con il consenso di tutti i vescovi".

Commemorazione dei defunti

In Europa tale ricorrenza viene fatta risalire all'abate benedettino sant'Odilone di Cluny nel 998: con la riforma cluniacense stabilì infatti che le campane dell'abbazia fossero fatte suonare con rintocchi funebri dopo i vesperi del 1 novembre per celebrare i defunti, ed il giorno dopo l'eucaristia sarebbe stata offerta "pro requie omnium defunctorum"; successivamente il rito venne esteso a tutta la Chiesa Cattolica. Ufficialmente la festività, chiamata originariamente Anniversarium Omnium Animarum, appare per la prima volta nell'Ordo Romanus del XIV secolo.